SCHEMA DI ATTO AGGIUNTIVO ALLA CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE ALLE PICCOLE MEDIE IMPRESE VENETE SULLE POLITICHE ECONOMICHE REGIONALI ED EUROPEE PER LO SVILUPPO IMPRENDITORIALE DA PARTE DELL'EUROSPORTELLO DEL VENETO. LEGGE REGIONALE 3 FEBBRAIO 1998, N. 3, ARTICOLO 8. – ANNO 2026

sottoscritta il 28 aprile 2026, repertorio cronologico n. 46703,

TRA

la **Regione del Veneto** (di seguito "Regione"), C.F. 80007580279, rappresentata da _____ , nato/a a _____, il _____, il/la quale interviene al presente atto in nome e per conto della Regione del Veneto – Giunta regionale, con sede in 30100 Venezia - Dorsoduro 3901, nella sua qualità di _____, come da Deliberazione della Giunta regionale n. _____ del _____;

l'**Unione Regionale delle Camere di Commercio del Veneto** (di seguito anche "Unioncamere del Veneto"), C.F. 80009100274, rappresentata da _____ nato/a a _____ il _____, il/la quale interviene al presente atto in nome e per conto di Unioncamere del Veneto, con sede in 30175 Venezia - Marghera, Via delle Industrie 19/D, in qualità di _____;

PREMESSO CHE

a) con Deliberazione della giunta regionale n. 247 del 16 aprile 2026 è stato approvato lo schema di convenzione per lo svolgimento dell'attività di informazione alle piccole medie imprese venete sulle politiche economiche regionali ed europee per lo sviluppo imprenditoriale da parte dell'Eurosportello del Veneto, sottoscritto tra le Parti in data 28 aprile 2026;

b) con nota del 15 ottobre 2026, acquisita al protocollo regionale n. 565117, Unioncamere del Veneto ha trasmesso alla Regione una proposta per la realizzazione di un'azione integrativa al "Programma di informazione alle piccole e medie imprese venete sulle politiche economiche regionali ed europee per lo sviluppo imprenditoriale", relativa al sostegno del passaggio generazionale delle imprese artigiane, che prevede un cofinanziamento ulteriore della Regione per euro 400.000,00 e di Unioncamere del Veneto

per euro 40.000,00;

c) l'integrazione al Programma di informazione di cui sopra si articola in una nuova Azione per la quale si quantificano le spese di seguito indicate:

Azione 5 – Passaggio generazionale nelle imprese artigiane

Al fine di sostenere la continuità e il rinnovamento del tessuto produttivo artigiano veneto, l'articolo 41 della legge regionale 10 aprile 2026, n.3 ha previsto, per l'anno 2026, specifiche misure destinate alla formazione e all'accompagnamento consulenziale delle imprese artigiane interessate da processi di passaggio generazionale, con particolare riferimento al subentro di dipendenti o collaboratori familiari e di giovani in possesso di una specifica esperienza nel settore di attività dell'impresa.

Nello specifico saranno realizzati i seguenti interventi:

1. Informazione, sensibilizzazione e approfondimento

Realizzazione di iniziative informative e di sensibilizzazione sui principali aspetti connessi alla pianificazione e alla gestione del passaggio generazionale, anche attraverso incontri, webinar, diffusione di materiali informativi e altre iniziative rivolte al sistema produttivo artigiano.

2. Formazione e accompagnamento consulenziale

Realizzazione di percorsi di formazione e accompagnamento consulenziale rivolti ai beneficiari individuati dalla normativa regionale, finalizzati a rafforzare le competenze necessarie ad affrontare il processo di ricambio generazionale e a supportare la definizione e l'attuazione del relativo progetto.

I servizi di formazione e accompagnamento consulenziale sono messi a disposizione dei beneficiari ammessi all'iniziativa senza oneri a loro carico, entro il valore massimo stabilito per ciascun percorso.

L'accesso ai servizi è subordinato alla presentazione di un progetto di ricambio generazionale, secondo i criteri e le modalità definiti dalla Regione del Veneto in attuazione dell'articolo 41 della legge regionale 10 aprile 2026, n.3.

Euro 440.000,00

CONSIDERATO

a) che l'attività per la quale Unioncamere del Veneto chiede il cofinanziamento regionale appare corrispondente alle finalità previste dall'art. 8 della L.R. n. 3/1998;

b) che la collaborazione tra Regione e Unioncamere del Veneto, in conformità alle rispettive finalità istituzionali e nell'espletamento delle attività di cui sopra, può assicurare un uso più efficace ed efficiente delle risorse pubbliche e il raggiungimento di migliori e maggiori risultati,

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente atto aggiunto alla Convenzione,

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

1. PREMESSE

Si intendono integralmente richiamate le premesse di cui alla Convenzione sottoscritta tra la Regione del Veneto e Unioncamere del Veneto in data 28 aprile 2026, rep. n. 46703, per lo svolgimento dell'attività di informazione alle piccole medie imprese venete sulle politiche economiche regionali ed europee per lo sviluppo imprenditoriale da parte dell'Eurosportello del Veneto.

2. INTEGRAZIONE DELLE PREMESSE

Dopo la premessa di cui alla lettera c) della Convenzione è inserita la seguente premessa:

d) con nota del 15 ottobre 2026, acquisita al protocollo regionale n. 565117, Unioncamere del Veneto ha trasmesso alla Regione una proposta per la realizzazione di un'azione integrativa al "Programma di informazione alle piccole e medie imprese venete sulle politiche economiche regionali ed europee per lo sviluppo imprenditoriale", relativa al sostegno del passaggio generazionale delle imprese artigiane, che prevede un cofinanziamento ulteriore della Regione per euro 400.000,00 e di Unioncamere del Veneto per euro 40.000,00;

3. MODIFICA ALL'ARTICOLO 1

L'importo complessivo delle spese per lo svolgimento delle attività viene rideterminato nel seguente modo "*euro 594.000,00, di cui euro 540.000,00 a carico della Regione ed euro 54.000,00 a carico di*

Unioncamere del Veneto ".

4. DISPOSIZIONE FINALE

Restano invariate tutte le disposizioni della Convenzione sottoscritta tra la Regione del Veneto e Unioncamere del Veneto in data 28 aprile 2026, rep. n. 46703, non espressamente modificate dal presente Atto. La presente Convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 della Tariffa, Parte II, allegata al D.P.R. n. 131/1986, mentre l'imposta di bollo è a carico di Unioncamere del Veneto.

5. EFFICACIA DELL'ATTO

Il presente Addendum ha efficacia a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso.

6. DISPOSIZIONE FINALE

Il testo coordinato della Convenzione con le modifiche apportate ai sensi del presente Addendum è riportato in allegato.

7. DISPOSIZIONE FINALE

Il presente atto aggiuntivo alla Convenzione è sottoscritto con firma digitale, a pena di nullità.

Venezia, ……

per l'Unione Regionale delle Camere di Commercio del Veneto

(Firma digitale)

per la Regione del Veneto

(Firma digitale)

ALLEGATO TESTO COORDINATO

SCHEMA DI CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE ALLE PICCOLE MEDIE IMPRESE VENETE SULLE POLITICHE ECONOMICHE REGIONALI ED EUROPEE PER LO SVILUPPO IMPRENDITORIALE DA PARTE DELL'EUROSPORTELLO DEL VENETO. LEGGE REGIONALE 3 FEBBRAIO 1998, N. 3, ARTICOLO 8. – ANNO 2026.

TRA

la **Regione del Veneto** (di seguito "Regione"), C.F. 80007580279, rappresentata da_____ , nato/a a _____, il _____, il/la quale interviene al presente atto in nome e per conto della Regione del Veneto – Giunta regionale, con sede in 30100 Venezia - Dorsoduro 3901, nella sua qualità di _____, come da Deliberazione della Giunta regionale n. _____ del _____;

l'**Unione Regionale delle Camere di Commercio del Veneto** (di seguito "Unioncamere del Veneto"), C.F. 80009100274, rappresentata da _____ nato/a a _____ il _____, il/la quale interviene al presente atto in nome e per conto di Unioncamere del Veneto, con sede in 30175 Venezia - Marghera, Via delle Industrie 19/D, in qualità di _____;

PREMESSO CHE

a) l'art. 8 della Legge regionale 3 febbraio 1998, n. 3 autorizza la Regione a stipulare una Convenzione con Unioncamere del Veneto per lo svolgimento di attività di informazione sulle iniziative regionali e sui programmi comunitari, rivolte alle piccole e medie imprese (PMI), da attuarsi tramite l'Eurosportello del Veneto;
b) con Deliberazione della Giunta regionale n. 899 del 6 agosto 2024 è stato approvato un Protocollo d'Intesa tra Regione e Unioncamere del Veneto con la finalità di condividere un quadro strategico-programmatorio finalizzato ad accrescere la competitività delle imprese e del territorio, la coesione e la partecipazione sociale, la promozione del sistema economico regionale, sviluppando sinergie nelle politiche e maggiore efficacia negli interventi grazie all'addizionalità delle risorse messe a disposizione dai rispettivi sistemi;

c) Unioncamere del Veneto ha trasmesso alla Regione, con nota del 23 marzo 2026, acquisita al protocollo regionale n. 180142, la proposta di programma di attività per l'anno 2026, approvata con Deliberazione della Giunta regionale n. 247 del 16 aprile 2026, relativa ad attività di informazione e formazione in materia di semplificazione amministrativa, servizi digitali, doppia transizione (digitale e sostenibile), rafforzamento della filiera regionale della microelettronica, ed europrogettazione che prevede un cofinanziamento della Regione per euro 140.000,00 e di Unioncamere del Veneto per euro 14.000,00;

d) con nota del 15 ottobre 2026, acquisita al protocollo regionale n. 565117, Unioncamere del Veneto ha trasmesso alla Regione una proposta per la realizzazione di un'azione integrativa al "Programma di informazione alle piccole e medie imprese venete sulle politiche economiche regionali ed europee per lo sviluppo imprenditoriale", relativa al sostegno del passaggio generazionale delle imprese artigiane, che prevede un cofinanziamento ulteriore della Regione per euro 400.000,00 e di Unioncamere del Veneto per euro 40.000,00;

e) le attività programmate di cui sopra, compatibili con quanto previsto dall'art. 8 della L.R. n. 3/1998, si articolano nel seguente progetto per il quale si quantificano le spese di seguito indicate, per il periodo decorrente dalla sottoscrizione della presente Convenzione e fino al 18 dicembre 2026:

Azione 1 – Formazione per imprese e operatori sul portale Impresainungiorno e SSU

L'azione mira a realizzare un'attività di formazione e aggiornamento in materia di SUAP rivolta a operatori e responsabili scrivania Impresainungiorno, a Enti Terzi, imprese e professionisti, al fine di semplificare i rapporti tra le imprese e la PA e tra le PA coinvolte nei procedimenti amministrativi relativi alle attività produttive. Proseguirà, inoltre, la formazione relativa al nuovo Sistema Informatico degli Sportelli Unici (SSU), delineato dal nuovo allegato tecnico del D.P.R. 160/2010 e dalle relative specifiche tecniche previste dal Decreto Interministeriale del 26 settembre 2023.

Nello specifico saranno realizzati i seguenti interventi:

1. Formazione online: corsi di formazione in modalità blended con integrazione tra webinar sincroni ed e-learning asincrono articolati in:

a) formazione per SUAP, Comuni ed Enti Terzi: 15 webinar dedicati al procedimento amministrativo evoluto, agli sportelli unici e alle competenze trasversali digitali;

b) formazione per professionisti: 5 webinar dedicati al procedimento amministrativo SUAP e SUE,

anche con approfondimento normativo, e agli strumenti digitali.

2. Newsletter per SUAP e PA: prosegue l'affiancamento a operatori SUAP e PA tramite un servizio di newsletter con cadenza bimestrale per offrire un aggiornamento normativo, un rinforzo dei contenuti della formazione e un supporto operativo continuo

Euro 50.000,00

Azione 2 – Digitalizzazione e sostenibilità nelle filiere: analisi dei fabbisogni per la doppia transizione delle PMI

L'obiettivo generale è di offrire un percorso formativo completo e integrato che aiuti le PMI a comprendere il significato, le implicazioni e i vantaggi della doppia transizione (digitale e sostenibile), tramite attività integrate di formazione, analisi dei fabbisogni e applicazione operativa. In particolare, sono previsti interventi su digital marketing, cybersecurity, intelligenza artificiale e gestione dei dati per soluzioni Industria 4.0/5.0. Il programma include inoltre consulenze personalizzate, sviluppo delle competenze e attività su sostenibilità e miglioramento dei processi.

Euro 55.000,00

Azione 3 – Azione strategica per il rafforzamento della filiera regionale della microelettronica

L'obiettivo generale è procedere all'analisi e al consolidamento del posizionamento dell'ecosistema veneto nella filiera della microelettronica, valorizzandone le competenze industriali, tecnologiche e scientifiche e favorendone l'integrazione nelle catene del valore nazionali ed europee, anche attraverso la realizzazione di una mappatura strutturata e aggiornata del settore quale strumento conoscitivo strategico a supporto delle politiche industriali regionali, delle iniziative di attrazione degli investimenti e del raccordo con le strategie nazionali ed europee in materia di semiconduttori.

L'attività includerà l'analisi economico-finanziaria delle imprese, la loro classificazione nei diversi segmenti e il grado di integrazione nelle filiere. Sarà inoltre elaborata una valutazione strategica con individuazione di punti di forza, criticità e opportunità di sviluppo. I risultati saranno condivisi nell'ambito di un incontro istituzionale per orientare future politiche e azioni a sostegno del settore.

Euro 39.000,00

Azione 4 – Corso di Euroformazione:

L'obiettivo del corso di Euroformazione è quello di offrire un percorso formativo completo all'interno delle politiche comuni e della programmazione dell'Unione europea con specifico riferimento alle opportunità di finanziamento diretto e indiretto, per professionisti, imprese ed enti locali operanti in Veneto. Il corso vuole fornire strumenti pratici per l'elaborazione di una proposta progettuale coerente con un programma a gestione diretta del periodo 2021-2027.

Sarà proposto un programma suddiviso in quattro moduli che prevedono complessivamente 7 incontri formativi. Euro 10.000,00
Azione 5 – Passaggio generazionale nelle imprese artigiane Al fine di sostenere la continuità e il rinnovamento del tessuto produttivo artigiano veneto, l'articolo 41 della legge regionale 10 aprile 2026, n.3 ha previsto, per l'anno 2026, specifiche misure destinate alla formazione e all'accompagnamento consulenziale delle imprese artigiane interessate da processi di passaggio generazionale, con particolare riferimento al subentro di dipendenti o collaboratori familiari e di giovani in possesso di una specifica esperienza nel settore di attività dell'impresa. Nello specifico saranno realizzati i seguenti interventi: 1. Informazione, sensibilizzazione e approfondimento Realizzazione di iniziative informative e di sensibilizzazione sui principali aspetti connessi alla pianificazione e alla gestione del passaggio generazionale, anche attraverso incontri, webinar, diffusione di materiali informativi e altre iniziative rivolte al sistema produttivo artigiano. 2. Formazione e accompagnamento consulenziale Realizzazione di percorsi di formazione e accompagnamento consulenziale rivolti ai beneficiari individuati dalla normativa regionale, finalizzati a rafforzare le competenze necessarie ad affrontare il processo di ricambio generazionale e a supportare la definizione e l'attuazione del relativo progetto. I servizi di formazione e accompagnamento consulenziale sono messi a disposizione dei beneficiari ammessi all'iniziativa senza oneri a loro carico, entro il valore massimo stabilito per ciascun percorso. L'accesso ai servizi è subordinato alla presentazione di un progetto di ricambio generazionale, secondo i criteri e le modalità definiti dalla Regione del Veneto in attuazione dell'articolo 41 della legge regionale 10 aprile 2026, n.3. Euro 440.000,00
TOTALE SPESE € 594.000,00
di cui: cofinanziamento a carico della Regione del Veneto € 540.000,00 cofinanziamento a carico di Unioncamere del Veneto € 54.000,00

I contenuti delle azioni sono meglio descritti nel Piano di Lavoro presentato da Unioncamere con nota prot. n. 180142 del 23 marzo 2026 e successivamente integrato con nota prot. n. 565117 del 15 ottobre 2026, e approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 247 del 16 aprile 2026 e successiva deliberazione n. ____ del _____;

CONSIDERATO

a) che l'attività per la quale Unioncamere del Veneto chiede il cofinanziamento regionale appare corrispondente alle finalità previste dall'art. 8 della L.R. n. 3/1998;
b) che la collaborazione tra Regione e Unioncamere del Veneto, in conformità alle rispettive finalità istituzionali e nell'espletamento delle attività di cui sopra, può assicurare un uso più efficace ed efficiente delle risorse pubbliche e il raggiungimento di migliori e maggiori risultati,

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Convenzione,

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Contenuto

La Regione conviene con Unioncamere del Veneto la realizzazione del programma di attività 2026 a favore delle PMI venete. L'ammontare complessivo delle spese per lo svolgimento delle attività è determinato in euro *594.000,00, di cui euro 440.000,00 a carico della Regione ed euro 54.000,00* a carico di Unioncamere del Veneto. La quota a carico della Regione è da considerarsi fuori campo di applicazione dell'IVA in quanto afferente a costi rimborsati dalla Regione che non integrano gli estremi di esercizio di imprese ai sensi degli articoli 3 e 4 del D.P.R. n. 633/1972.

Articolo 2 – Efficacia e durata

La presente Convenzione ha efficacia a decorrere dalla data di sottoscrizione e fino al 31 dicembre 2026.

Articolo 3 – Modalità di realizzazione degli interventi

Per la realizzazione delle iniziative previste dalla presente Convenzione, Unioncamere assume piena e totale responsabilità in merito alle modalità e procedure operative individuate e adottate ai fini della

realizzazione delle attività previste dal programma e, a tal fine, utilizzerà le proprie strutture tecnico-operative e, ove necessario, ulteriori professionalità di supporto individuate con le modalità e procedure previste dall'ordinamento giuridico in materia. Il personale e le professionalità, incaricate dell'attuazione della presente Convenzione, potranno avere accesso agli uffici delle parti contraenti nel rispetto della riservatezza di tutti i dati e delle informazioni acquisite per l'espletamento delle finalità connesse alla realizzazione della Convenzione. La Regione e il proprio personale sono esenti da ogni responsabilità a seguito dell'attuazione della presente Convenzione.

Articolo 4 – Modalità di rendicontazione delle spese

Le parti si impegnano a concordare preventivamente tutte le spese da rendicontare; le modifiche agli importi dei budget devono essere autorizzate dalle parti. L'ammissibilità delle spese è soggetta alle prescrizioni di cui alla presente Convenzione e al "Manuale per la rendicontazione e i controlli in relazione alla spesa dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea 2021-2027" nella versione 1.2 del dicembre 2024, che le parti assumono come riferimento per quanto applicabile. Per eventuali corsi di formazione, il costo massimo delle docenze è stabilito dalla vigente normativa regionale in materia. Le spese generali sono riconosciute nell'importo derivato dall'applicazione del tasso forfettario pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale (finanziamenti a tasso forfettario, paragrafo 4.2 del manuale).

Articolo 5 – Termine per la rendicontazione

Entro il termine perentorio del 31 dicembre 2026, Unioncamere è tenuta a presentare una dettagliata relazione dell'attività svolta e rendicontare le spese effettivamente sostenute. I giustificativi di spesa devono essere presentati in copia conforme all'originale. Unioncamere si impegna a conservare la documentazione originale probatoria delle spese sostenute nei propri archivi per almeno cinque anni successivi alla data di presentazione della relazione finale delle attività svolte, mantenendola a disposizione per qualsiasi controllo o verifica. Le parti si impegnano, altresì, a mettere in evidenza che le iniziative sono realizzate nell'ambito della presente Convenzione.

Articolo 6 – Modalità di pagamento

A seguito della presentazione della rendicontazione, la Regione procederà, previa verifica

dell'ammissibilità delle spese, ai sensi del Manuale di cui all'art. 4, alla quantificazione delle somme corrisposte a titolo di ristoro dei costi sostenuti ai sensi dell'art. 1 della presente Convenzione. Unioncamere del Veneto può chiedere alla Regione l'erogazione di un acconto fino al 50% della quota regionale a fronte dell'effettivo svolgimento di una parte dell'attività, corrispondente all'importo dell'acconto richiesto, debitamente documentata con specifica relazione. Le erogazioni delle risorse regionali, in acconto e a saldo, sono subordinate alle disponibilità negli stanziamenti di cassa del bilancio dell'esercizio in corso.

Articolo 7 – Riservatezza dei dati

Unioncamere del Veneto si impegna ad osservare la piena riservatezza su tutte le informazioni, i documenti e le conoscenze sulle attività oggetto della presente Convenzione. Unioncamere del Veneto non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati relativi all'attività oggetto della prestazione, o pubblicare, in maniera anche parziale, i contenuti degli stessi, senza preventiva autorizzazione della Regione.

Articolo 8 - Risoluzione

La Regione si riserva di verificare, in ogni momento, la corrispondenza della prestazione rispetto a quanto pattuito e alle direttive impartite durante la durata della Convenzione. Qualora una delle parti non adempia ai propri obblighi, l'altra parte ha diritto alla risoluzione della presente Convenzione previa diffida ad adempiere entro il termine perentorio di 30 giorni, da comunicarsi a mezzo di posta elettronica certificata.

Articolo 9 - Controversie

Per le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione della presente Convenzione è competente il Foro di Venezia.

Articolo 10 - Privacy

Le parti si impegnano ad osservare quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di protezione dei dati personali eventualmente acquisiti e/o utilizzati per lo svolgimento delle attività previste dall'accordo, nonché quanto previsto dal D.lgs. 196/03 e s.m.i., provvedendo con separati atti a definire i rispettivi ruoli (titolare, contitolare o

responsabile del trattamento dei dati personali) in relazione alle specifiche operazioni di trattamento dei dati personali effettuate.

Il delegato al trattamento dei dati personali per la Regione, ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n. 596 dell'8 maggio 2018, è: ……..

Il delegato al trattamento dei dati personali per Unioncamere del Veneto è: ……..

Articolo 11 - Registrazione

La presente Convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 della Tariffa, Parte II, allegata al D.P.R. n. 131/1986, mentre l'imposta di bollo è a carico di Unioncamere del Veneto.

Articolo 12 - Modalità di sottoscrizione

La presente Convenzione è sottoscritta con firma digitale, a pena di nullità.

Venezia, ……

per l'Unione Regionale delle Camere di Commercio del Veneto	per la Regione del Veneto
(Firma digitale)	(Firma digitale)